



Secondaria 2° grado

Le parole creano, le parole distruggono

CYBERBULLISMO

CITTADINANZA DIGITALE

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ

HATE SPEECH



ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Consapevolezza e responsabilità
- Cyberbullismo - bullismo
- Hate speech

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria
- Area Artistico-Espressiva

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 01. Virtuale è reale
- 05. Le parole sono un ponte
- 06. Le parole hanno conseguenze
- 09. Gli insulti non sono argomenti

DOMANDE FONDAMENTALI

- Pensiamo davvero a ciò che scriviamo quando siamo online, alle conseguenze di ogni frase, di ogni singola parola?
- Conosciamo gli effetti della condivisione in Rete?

Ricerca da fare a casa

30'

Fai una ricerca online

L'insegnante invita gli alunni a cercare online articoli sul linguaggio ostile e i suoi effetti. I risultati della ricerca verranno poi condivisi in classe.

Visualizzazione video

30'

Guarda il video "Io sono Lisa" e ascolta il rap "Gli insulti non sono argomenti"



parole ostili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

Ascolto del [rap "Gli insulti non sono argomenti"](#) e visione del [video "Io sono Lisa"](#).

Scegliere un'attività laboratoriale da svolgere in gruppo:

- Elaborare un testo condiviso, sulla base delle ricerche svolte;
- Ideare una breve performance in cui simulare cause ed effetti di una comunicazione ostile (online oppure offline);
- Scegliere delle canzoni sulla tematica per creare una playlist su Spotify;
- Creare un account di classe su Instagram e postare foto e storie sul tema, sulla giornata e sul suo significato.

Ulteriori attività di approfondimento

40'

Per questo step utilizza i link qui sotto

Gli alunni/e possono svolgere una o più delle seguenti attività, individualmente o in gruppo:

- Le attività possono essere svolte individualmente o in gruppo.
- Guardare l'App [Il Calendario Non Ostile](#) e/o il lavoro multimediale "[Thirteen Reasons Why](#)" e, se possibile, guardare anche qualche puntata dell'omonima serie su Netflix per poi elaborare un proprio lavoro multimediale sul tema "Virtuale è reale", e le conseguenze delle nostre parole online.
- Guardare il [Calendario Non Ostile](#) e svolgere alcune delle challenges proposte.
- Leggere il primo racconto del libro "[Parole Ostili. 10 Racconti](#)" (disponibile gratuitamente a [questo link](#)) ed elaborare un breve testo per rispondere alla domanda: "Ti risulta più facile condividere online oppure offline? In che modo lo fai?"
- Ricercare e/o scattare foto sul tema "Virtuale è reale" e creare delle storie accompagnate da sottofondo musicale da postare sull'account Instagram personale o di classe.